

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

CREDITO

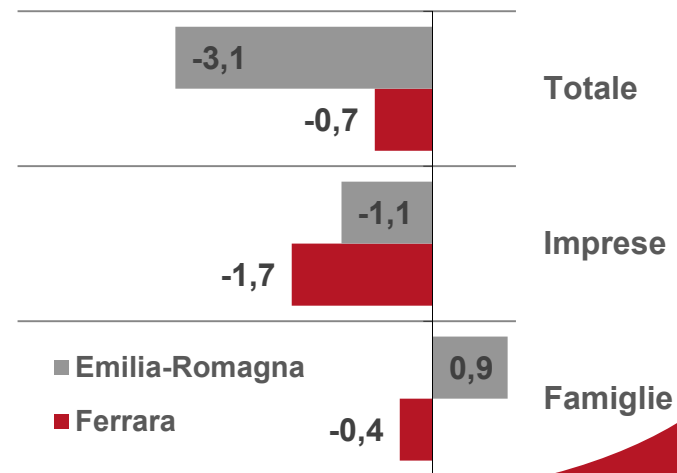
2015

Credito Prestiti per settore di attività economica (1) (variazioni % sul periodo corrispondente)

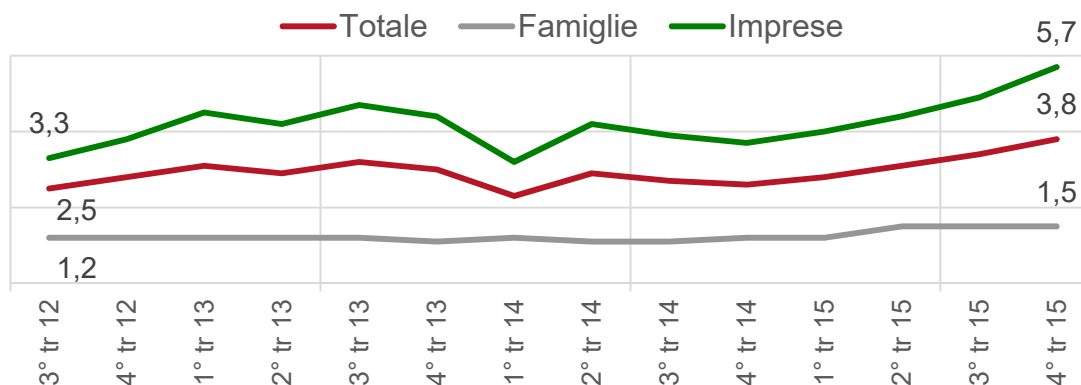
| | Dicembre 2014 | Marzo 2015 | Giugno 2015 | Settembre 2015 | Dicembre 2015 (5) | Consistenza a fine periodo(5) |
|---|------------------|---------------|----------------|-------------------|----------------------|----------------------------------|
| Amministrazioni pubbliche | -0,4 | -5,8 | -7,1 | -5,4 | -3,5 | 364 |
| Totale settore PRIVATO (2) | -3,7 | -2,8 | -3,0 | -2,1 | -0,6 | 6.724 |
| Società finanziarie e assicurative | 0,5 | 6,7 | 48,7 | 40,0 | 38,0 | 80 |
| Totale IMPRESE | -5,4 | -4,1 | -5,0 | -3,6 | -1,7 | 3.766 |
| di cui: <i>Medio grandi</i> | -5,9 | -4,5 | -5,9 | -4,0 | -0,6 | 2.605 |
| <i>Piccole (3)</i> | -4,1 | -3,3 | -3,1 | -2,8 | -4,1 | 1.160 |
| di cui: <i>Famiglie produttrici (4)</i> | -3,4 | -3,1 | -2,8 | -2,3 | -1,3 | 718 |
| Famiglie consumatrici | -2,0 | -1,8 | -1,4 | -1,0 | -0,4 | 2.805 |
| Totale | -3,5 | -2,9 | -3,2 | -2,3 | -0,7 | 7.088 |

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte. **I prestiti INCLUDONO i pronti contro termine e le sofferenze**
(2) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate
(3) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
(4) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.
(5) Dati provvisori

Nell'ultimo trimestre dell'anno il deterioramento dei finanziamenti rallenta, soprattutto quello riferito alle **IMPRESSE** medio grandi e alle **FAMIGLIE**. Le diminuzioni risultano in accelerazione invece per le **IMPRESSE** tra 5 e 20 addetti.



Flussi di nuove sofferenze (*) in percentuale dei prestiti



| | Imprese | Manifattura | Costruzioni | Servizi | Piccole imprese (1) |
|------------------|------------|-------------|-------------|------------|---------------------|
| Dic. 2014 | 3,8 | 2,6 | 11,0 | 2,7 | 2,3 |
| Mar. 2015 | 4,0 | 3,9 | 10,9 | 2,8 | 2,2 |
| Giu. 2015 | 4,4 | 7,2 | 8,4 | 2,5 | 2,4 |
| Set. 2015 | 4,9 | 7,3 | 8,6 | 3,8 | 2,5 |
| Dic. 2015 | 5,7 | 7,3 | 14,6 | 4,1 | 2,7 |
| Regione E-R | 4,2 | 2,0 | 12,4 | 3,5 | 3,4 |

(1) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti.

La percentuale di nuove sofferenze più alta si registra tra le imprese delle costruzioni. Ad eccezione che per le piccole imprese, i dati ferraresi, per il primo trimestre, risultano peggiori rispetto alla regione,.

Credito

(*) Esposizioni passate a sofferenza rettificata in rapporto ai prestiti in bonis in essere all'inizio del periodo. I valori sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. Dati riferiti alle segnalazioni di banche, società finanziarie e società veicolo di operazioni di cartolarizzazione. I dati riferiti a settembre 2014 sono provvisori.

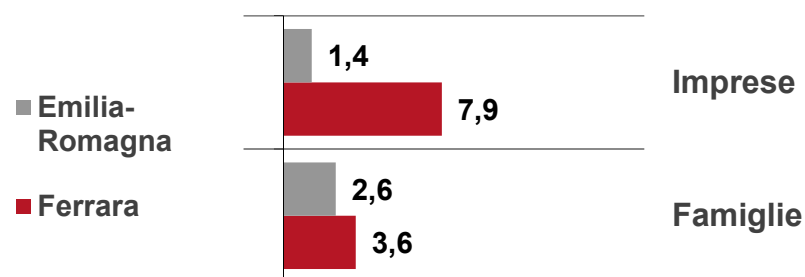
Prestiti di banche e società finanziarie alle imprese

| | Manifattura | Costruzioni | Servizi |
|------------------|-------------|-------------|-------------|
| Dic. 2014 | -11,3 | -2,4 | -1,4 |
| Mar. 2015 | -5,7 | -4,8 | -7,6 |
| Giu. 2015 | -5,4 | -5,3 | -8,3 |
| Set. 2015 | -4,3 | -5,8 | -7,5 |
| Dic. 2015 | -5,4 | -5,3 | -9,3 |
| Regione E-R | 1,1 | -3,0 | -2,8 |

La contrazione dei prestiti alle imprese è diventata più pesante e lontana dalla media regionale tra i servizi. In regione i prestiti alle imprese dell'industria hanno ricominciato a crescere.

Depositi bancari - Variazioni % su 12 mesi

| Periodo | Famiglie consumatrici | Imprese | TOTALE |
|---------------------|-----------------------|--------------|--------------|
| Mar. 2014 | 7,3 | -3,1 | 5,5 |
| Giu. 2014 | 8,1 | -8,0 | 5,1 |
| Set. 2014 | 6,6 | -2,3 | 5,0 |
| Dic. 2014 | 6,4 | -5,7 | 4,3 |
| Mar. 2015 | 4,5 | -2,5 | 3,5 |
| Giu. 2015 | 4,3 | -2,3 | 3,3 |
| Set. 2015 | 3,9 | 0,8 | 3,4 |
| DIC. 2015 | 3,6 | 7,9 | 4,3 |
| <i>Milioni di €</i> | 6.233 | 1.239 | 7.472 |



Per quanto riguarda l'altra componente del risparmio finanziario, i TITOLI A CUSTODIA, è confermato un trend decrescente, più accelerato per la componente riguardante le obbligazioni di banche italiane rispetto ai titoli di stato nazionali.

Confermata la variazione positiva dello scorso anno per i DEPOSITI (+4,3%).

Lieve rallentamento per la componente principale delle famiglie, compensato dalla crescita sostenuta dei depositi delle imprese, che incidono solo per il 17%.

Quasi la metà della consistenza provinciale è rappresentata da depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso (3.361 milioni di €), quota che a livello regionale si riduce a poco più di un terzo.

| | Titoli a custodia | di cui: Obbligazioni di banche italiane | di cui: Titoli di stato italiani |
|---------------------|-------------------|---|----------------------------------|
| Mar. 2014 | -4,1 | -18,4 | +3,1 |
| Giu. 2014 | -3,1 | -21,3 | +3,2 |
| Set. 2014 | -2,7 | -20,4 | -1,1 |
| Dic. 2014 | -4,7 | -21,8 | -6,4 |
| Mar. 2015 | -3,0 | -22,7 | -11,3 |
| Giu. 2015 | -6,7 | -24,4 | -18,8 |
| Set. 2015 | -8,4 | -26,3 | -14,8 |
| DIC. 2015 | -8,3 | -30,4 | -15,0 |
| <i>Milioni di €</i> | 5.475 | 1.200 | 1.180 |